



LA FOTO DEI SUB DELLA GIAN NERI

La Tubularia Crocea, medusa dalla bocca rosa

di FILIPPO IONI



Sembrano dei ciuffetti d'erba della tundra con piccoli fiorellini che con il freddo sbocciano un po' ovunque nei nostri fondali. Ma non sono dei vegetali bensì degli animali, della stessa famiglia delle meduse. L'idrozoo, Tubularia crocea, conosciuto anche come Ectopleura crocea nella comunità scientifica, è comunemente chiamato come Idroide a bocca rosa. Abitante comune delle coste nord americane, è un animaletto formato da polipetti che a una velocità strepitosa riescono a erigere un proprio stelo, anche di 7/10 centimetri, e che con la forza del potere pungente dei suoi tentacoli pescano piccole particelle in sospensione nell'acqua paralizzandole. Gradisce temperature basse quindi in estate muore

per ricominciare a svilupparsi quando le temperature iniziano a scendere, il picco di sviluppo di solito è in febbraio-marzo. La capacità di svilupparsi velocemente, quando le condizioni si presentano favorevoli, è sorprendente, ma allo stesso tempo un problema per i proprietari di imbarcazioni, infatti la Tubularia bocca rosa fa parte del fouling, associazione di organismi marini incrostanti che scelgono substrati artificiali come le carene delle barche da adibire a dimora. Per il marinaio sarà una magra consolazione, ma il pensare di avere sotto la carena della propria barca un prato di bocca rosa non è poi così male, peccato che col tempo venga sostituita dai ben più invasivi ed aggressivi denti d cane.